



COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 - Registro Delibere

OGGETTO: PRESA D'ATTO E INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **9,30** nella sede comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
Sindaco	BRACCO Roberto	X	
Assessore	CASTAGNETO Gianpiero	X	
Assessore	LEQUIO Gabriele		X

Partecipa il Segretario Comunale Reggente Dott.ssa **RANDISI Grazia**.

Il Sig. **BRACCO Roberto**, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: PRESA D'ATTO E INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 31 del C.C.N.L. del Comparto Regione e Autonomie Locali stipulato in data 22/01/2004, con il quale viene ridefinito il Fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività, già disciplinato dai precedenti contratti, il quale disciplina "Le risorse decentrate", suddividendole come segue:

- Risorse stabili, aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità nel tempo, che hanno le seguenti fonti di finanziamento:
 - a) C.C.N.L. 01/04/1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a), b), c), f), g), h), i), j) ed l); art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
 - b) C.C.N.L. 05/10/2001: art. 4, commi 1 e 2;Stabilendo che a decorrere dall'esercizio finanziario 2004 la somma complessiva calcolata nell'anno 2003, con riferimento a tutte le forme di finanziamento sopra elencate, con espressa inclusione anche degli aumenti disposti dal medesimo contratto, costituisce un valore unitario che resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi gli eventuali incrementi che potrebbero derivare da futuri interventi della Contrattazione Collettiva Nazionale;
- Risorse variabili, correlate all'applicazione delle seguenti discipline:
 - a) C.C.N.L. 01/04/1999: art. 15, comma 1, lettere d), e), k), m) ed n); art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività;
 - b) C.C.N.L. 14/09/2000: art. 54;
 - c) C.C.N.L. 05/10/2001: art. 4, commi 3 e 4;
 - d) C.C.N.L. 22/01/2004: art. 32, comma 6;

DATO ATTO che per quanto riguarda le risorse stabili, per le risorse relative all'anno 2003 e successivi, devono ricomprendere anche le quote di finanziamento aggiuntive obbligatorie previste dall'art. 32, comma 1 (incremento dello 0,62%) e comma 2 (incremento dello 0,52%) del C.C.N.L. del 22/01/2004;

VISTI altresì:

- Il C.C.N.L. sottoscritto in data 09/05/2006 ed in particolare l'art. 4, comma 1, che fissa una percentuale di incremento pari allo 0,50% riferito al monte salari 2003, nonché la dichiarazione congiunta n. 14;
- Il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2008 ed in particolare l'art. 8, comma 2, che fissa una percentuale di incremento pari allo 0,60% riferito al monte salari 2005;

FATTO PRESENTE che le risorse denominate "Decentrate stabili" sono finalizzate prioritariamente e fino alla concorrenza dell'importo necessario, per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, nonché per il finanziamento delle indennità di comparto e che, ovviamente, le risorse stabili eventualmente disponibili di anno in anno possono essere utilizzate, secondo la contrattazione decentrata, al sostegno di ulteriori interventi inerenti il salario accessorio, ad integrazione della quota delle risorse variabili;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150, come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 01/08/2011 n. 141;

VISTO l'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) il quale specifica che:

“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

DATO ATTO che nella predisposizione dei conteggi relativi al Fondo per le risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, si è tenuto conto della suddetta disposizione;

RILEVATO pertanto che:

- L'art. 6 del D.Lgs. 01/08/2011 n. 141 ha rinviato la suddivisione dei dirigenti e del personale per fasce di merito, all'atto dell'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L.;
- L'art. 2 del succitato Decreto, modificando l'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009, ha portato da 8 a 15 il numero dei dipendenti in servizio - lasciando a 5 quello dei dirigenti - quale riferimento per definire gli Enti di ridotte dimensioni a cui non si applicano le fasce di merito, confermando però che dovrà essere in ogni caso garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha trasmesso apposito prospetto di quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività relativo all'anno 2016, da cui si evince che l'importo complessivo del Fondo è pari ad €. 17.272,43 (Allegato “A”);

PRESO ATTO che la somma a disposizione del Fondo per le risorse umane e per la produttività riferita all'anno 2016, è pari ad €. 199,97, quale quota fissa al netto degli importi riferiti alle progressioni orizzontali e alle indennità di comparto;

DATO ATTO che la spesa sopra quantificata è compatibile con lo stanziamento inserito nel bilancio di previsione 2016/2018;

DATO ATTO che la spesa per il personale prevista nel Bilancio di Previsione 2016 rispetta il limite imposto dalla L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) all'art. 1, comma 562 e s.m.i. così come modificato dal D.L. 02/03/2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria-Affari Generali ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

AD unanimità di voti espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni sopra esposte, che le risorse decentrate di cui al vigente C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali, per il corrente anno, ammontano per la sola parte fissa ad €. 17.272,43, così come si evince dal prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

DI DARE ATTO che la quota disponibile per la parte fissa è pari ad €. 199,97 e che la parte variabile è pari a €. 0,00;

DI DARE ATTO che nella costituzione del Fondo è stato tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line, verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

Via G. Chiarlone n. 47 - 17058 PIANA CRIXIA (SV) - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022

E-Mail: ragioneria@comune.pianacrixia.sv.it

E-Mail PEC: protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it

Allegato "A"

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' **ANNO 2016**

(Art. 31 del C.C.N.L. 2002/2003 approvato il 22/01/2004)

A) RISORSE STABILI:

- Risorse certe, stabili e continue - ANNO 2003: € 15.000,00
 - **INCREMENTI:**
 - dello 0,62% del monte salari ANNO 2001
(Art. 32 del C.C.N.L. 22/01/2004): € 1.291,17
 - dello 0,50% del monte salari ANNO 2001
(Ex art. 32, 2° e 3° comma del C.C.N.L. 22/01/2004): € 1.041,27
 - dello 0,50% del monte salari ANNO 2003
(Art. 4 del C.C.N.L. 09/05/2006): € 1.176,23
 - dello 0,60% del monte salari ANNO 2005
(Art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008): € 1.230,76
 - **DECURTAZIONI:**
 - Art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010 e s.m.i.: - € 2.467,00
- Totale** € 17.272,43

B) DETRAZIONE RISORSE GIA' UTILIZZATE:

- quota destinata al finanziamento dell'indennità di comparto
(Art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004): - € 2.975,76
 - quota destinata al finanziamento delle progressioni orizzontali
(Art. 17, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. 01/04/1999 e art. 34 del C.C.N.L. 22/01/2004): - € 14.096,70
- Totale** € 17.072,46

TOTALE RISORSE DISPONIBILI 2016 € 199,97

COMUNE DI PIANA CRIXIA

PROPOSTA DI DELIBERA

GIUNTA COMUNALE N. 62 del 22/12/2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO E INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016.

PARERE DI NATURA TECNICA DEL SERVIZIO SEGRETERIA-AFFARI GENERALI

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto Responsabile del Servizio del Comune di Piana Crixia, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esprime parere: FAVOREVOLE.

Piana Crixia, lì 22/12/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MARENCO Rag. Franco)

PARERE PREVENTIVO DI NATURA CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Piana Crixia, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esprime parere: FAVOREVOLE.

Piana Crixia, lì 22/12/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(MARENCO Rag. Franco)

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Roberto BRACCO

Roberto Bracco



IL SEGRETARIO COMUNALE
Grazia RANDISI

Grazia Randisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al numero 204 il giorno 23 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Piana Crixia, lì 22 DIC. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Grazia RANDISI

Grazia Randisi

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è dichiarata ☒ **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno